

BGE 67 I 313

Bundesgericht (BGE), 1941-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_67_I_313

FR: ATF 67 I 313

IT: DTF 67 I 313

Volltext

312 Verwaltungs- und Disziplinarrechtspflege_ sich im Bereiche guter Löscheinrichtungen befinden, sünd auch unmittelbar bevorzugt, insofern für sie die Prämien der kantonalen' Brandversicherung um 5 bis 30 010 herab- gesetzt werden (§ 31, Abs. 2 des kantonalen Brandver- sicherungsgesetzes vom 3. Oktober 1920). Die Hydrantensteuer auf dem Grundbesitz wird nicht allgemein auf allen Grndstücken in der Gemeinde erhoben, sondern ist auf die Liegenschaften verlegt, denen die Hydrantenanlage zugute kommt. Sie kann daher als eine Belastung zum Ausgleich jener besondern Vorteile aner- kannt werden. Dass sie zu einem festen Satz vom Verkehrs- wert berechnet wird, steht hier der Charakterisierung als Vorzugslast nicht entgegen. Bei Schutzvorrichtungen gegen Zerstörung kann der Beitrag des Einzelnen an die V orzugs- last nach dem Werte des geschützten Objektes bemessen werden (Urteil i. S. SBB gegen Basel-Stadt, Erw.' 1, hievori zitiert). Auch die von der Klägerin als Vorzugslast aner- kannte Rufensteuer wird nach dem Grundstückswert bemessu. Demnach erkennt das Bundesgericht : Die Klage wird dahin begründet erklärt, dass die Klägerin für die Liegenschaften der eidgenössischen Zoll- verwaltung in Santa Maria und auf dem Umbrail von der Gemeindefuhrwerkssteuer befreit ist. Im übrigen wird die Klage abgewiesen, soweit darauf eingetreten werden kann. V. VERFAHREN PROCEDURE Vgl. Nr. 42 und 43. - Voir nOS 42 et 43. Bundesstrafrecht_ N° 44_ C. STRAFRECHT DROIT PENAL • I. BUNDESSTRAFRECHT CODE PENAL FEDERAL 313 44. Sentenza 7 luglto 1941 delta Corte di eassazione neHa causa Ministero pubblico della Confederazione contro Looni. Il condurre e il la8ciar condurre senza licenza non sono regolati dan'art. 61 LCAV in modo esauriente ed esclusivo, nel senso che un non detentore che permette di condurre ad un terzo sprovvisto di licenza non potrebbe commettere un'imprudenza secondo l'art. 67 CPF. Una colpa a stregua dell'art. 67 CPF puo esistere anche se non si verifica il fattispecie dell'art. 61 LCAV. Art. 61 MFG enthält keine erschöpfende Regelung, die es aus- schliessen würde, dass wegen Zuwiderhandlung gegen Art. 67 BStrR bestraft werden kann, wer als Nichthalter die Führung des Fahrzeuges einem Dritten überlässt, der keinen Führeraus- weis besitzt. Schuldhaft im Sinne jener Bestimmung kann viel- mehr auch handeln, wer die Voraussetzungen des Art_ 61 MFG nicht erfüllt. Le fait de conduire et de laisser conduire sans pennis n'est pas regle completely et exclusivement par l'art. 61 LA; une personne qui n'est pas detentriche et qui permet de conduire a un tiers depourvu de permis peut commettre une imprudence qui tombe sous le coup de l'art. 67 CPF. Il peut y avoir faute se10n l'art. 67 CPF, meme en dehors du cas prevu a l'art. 61 LA_ A. - Il 12 luglio 1939, Ugo Leoni, autista alle dipen- denze di Cario Nessi, si recava, aocompagnato da Arrigo Nessi, figlio del suo da.tore di lavoro, nella ValVerzasca oon un autocarro di travi e assami. Nel viaggio di ritorno, dopo il ponte di Sonogno, il Leoni, soffrendo di male di stomaco, cedeva la guida del- l'autocarro ad Arrigo Nassi. A Sonogno, prima della par- 314 Strafrecht. tenza, avevano preso posto sul piano di carico dell'auto- carro due altre persone. n Leoni era a eonoscenza ehe Arrigo

Nessi, studente di sedici anni e mezzo, non aveva la licenza di condurre. Alle ore 15.40, sulle tratta Sonogno-Frasco, l'autocarro entrava in collisione con l'automobile della corsa postale Loarno-Sonogno. Ne risultarono rilevanti danni alle macchine e parecchi passeggeri dell'automobile postale riportarono ferite. B. - In data 20 febbraio 1940 il Dipartimento federale di giustizia e polizia decideva di delegare, in virtù degli art. 18 e 107 PPF, alle autorità ticinesi l'istruzione e il giudizio della causa. Il 29 aprile 1941, il Procuratore pubblico della giurisdizione sopracenerina -dichiarava in istato d'accusa il Nessi per aver messo in grave pericolo la circolazione dell'autovettura postale in parola (art. 67 CPF), ma abbandonava il procedimento penale nei confronti del Leoni (art. 27 CPF). O. - Contro questo decreto di abbandono il Procuratore generale della Confederazione ha inoltrato tempestivo ricorso alla Corte di Cassazione del Tribunale federale, adducendo che il Leoni era perfettamente responsabile allorché avvenne lo scontro e che quindi non si poteva far capo all'art. 27 CPF per dichiarare abbandonato nei suoi confronti il procedimento penale. Il Leoni ha proposto il rigetto del ricorso, confermando interamente la sua deposizione fatta davanti al Giudice istruttore e osservando che aveva ceduto il volante ad Arrigo Nessi esclusivamente a motivo del suo stato di salute e che durante undici anni di esercizio della professione di autista non era mai stato punito per contravvenzioni alle norme sulla circolazione stradale. Considerando in diritto : 1. - Nel fattispecie il Procuratore generale della Confederazione ha veste per ricorrere in cassazione a stregua Bundesstrafrecht. N° 44. 310; dell'art. 270 cp. 2 PPF. In concreto il Consiglio federale ha deferito il giudizio della causa alla giurisdizione cantonale e il delitto previsto dall'art. 67 CPF non dev'essere giudicato per legge dalle autorità cantonali. - D'altra parte non resta al Procuratore generale della Confederazione nessun altro rimedio cantonale contro il decreto di abbandono. Infatti, con officio 15 maggio 1941 il Presidente della Camera dei ricorsi penali del Tribunale di appello del Cantone Ticino dichiarava al Procuratore generale della Confederazione che, secondo l'art. 75 CPPT, il decreto di abbandono poteva essere impugnato, in sede cantonale, soltanto dalla Direzione generale delle poste, come parte lesa, la quale però non intende costituirsi parte civile. Il presente ricorso è quindi ricevibile. 2. - Per emanare il suo decreto di abbandono, il Procuratore pubblico sopraenerino si è basato sull'art. 27 del CPF, secondo il quale le azioni e le omissioni cui sono comminate pene, non possono essere punite in chi, commettendole, era, senza propria colpa, privo della ragione edella sua libera volontà. In quale stato si trovasse il Leoni allorché cedette e lasciò ad Arrigo Nessi la guida dell'autocarro è una questione di fatto. Ma nel caso presente l'impugnato decreto contiene soltanto l'asertamento che il Leoni non si sentiva bene. Gli atti di causa non offrono nessuna base per ammettere che in seguito a tale malore la ragione e la volontà del Leoni fossero lese. Così stando le cose, il querelato decreto viola l'art. 27 CPF, poiché parte da un errato concetto giuridico della capacità di discernimento. Il ricorso dev'essere quindi accolto, ritenuto tuttavia che il Tribunale penale che giudicherà il Leoni non sarà puramente e semplicemente vincolato al giudizio della Corte federale di Cassazione, ma, se ancora emergessero serie circostanze, potrà esaminare il quesito della capacità di discernimento del Leoni, sulla quale però, si osserva Strafrecht. fin d'ora, non può influire il fatto che Arrigo Nessi insistette affinché il Leoni gli cedesse la guida dell'autocarro, né avrebbe rilevanza se risultasse che il malore colpì il Leoni soltanto durante il viaggio tra Sonogno e Frasco e che non si poteva quindi agevolmente fermarsi e chiamare un altro autista. All'ammissione del ricorso non fa ostacolo l'art. 61 LCAV. Secondo il tenore di quest'articolo, sarebbe punibile, oltre Arrigo Nessi, soltanto il detentore dell'autocarro, il quale non era il Leoni, ma Carlo Nessi. L'art. 61 LCAV presenta una

Iacuna, poiehe pel fatto di aver laseiato eondurre un autoveieolo da una persona sprovvista della lieenza di eondurre dovrebbe poter essere punito anehe il eondueente ehe non e detent.ore. Trattandosi di una disposizione penale, questa lacuna non pu: pero essere eolmata dal giudice. Ma il condurre e il lasciar eondurre senza lieenza non sono regolati dall'art. 61 LCAV in modo esauriente ed eselusivo, nel senso ehe un non detentore ehe pernette di eondurre ad un terzo sprovvisto di licenza non potrebbe commettere un'imprudenza a'sensi dell'art. 67 CPF. Una eolpa a stregua dell'art. 67 CPF puo esistere anche se non si verifiea il fattispecie dell'art. 61 LCAV. L'art. 67 CPF non limita, eome l'art. 61 LCAV, la responsabilita penale pel fatto di eireolare- senza licenza a determinate persone: nel valutare l'imprudenza a' sensi dell'art. 67 CPF non importa tanto se il terzo eui e stato affidato l'autoveieolo fosse in possesso della licenza di condurre, quanto se fosse esperto nel eondurre. Cio posto, l'aver eeduto il volante di un autoearro, ohe circolava su una stretta strada di montagna eon servizio postale, a un ragazzo poeo piu ehe sedieenne sprovvisto della licenza di condurre, rappresenta senza dubbio un'imprudenza a' sensi dell'art. 67 CPF. TI Leonieonoseeva l'eta di Arrigo Nessi e gli era pure noto ehe la strada ove eircolava l'autoearro era una strada postale. TI Leoni avrebbe dovuto attendere sino a tanto ehe il suo stato di salute si fosse migliorato 0 che un altro autista fosse giunto a sostituirlo 0, se il malore 10 colse in viaggio, avrebbe dovuto fermarsi al piu vicino punto d'ineroeio. Che Arrigo Nessi, figlio del suo principale, l'abbia insisten- temente invitato a eedergli il volante, non pUD scusare eompletamente il Leoni. Il Tribunale federale pronuncia : TI rieorso e ammesso. Di eonseguenza e annullato il deereto di abbandono 29 aprile 1941 nei confronti di Ugo Leoni, contro il quale il Procuratore pubblico sopra- cenerino emanera atto di accusa. H. MOTORFAHRZEUG- UND FAHRRADVERKEHR CIRCULATION DES VEHICULES AUTOMOBILES ET DES CYCLES 45. Urteil des Kassationshofs vom 7. Juli 1941 i. S. Lochmann gegen Jugendanwaltschaft Zürich. 1. Idealkonkurrenz zwischen MFG- ill1d kantonalem Strafrecht (Art. 65 Abs. 4 MFG): Bezüglich des kantonalen Delikts beurteilen sich persönliche Strafausschliessill1 gsgriinde, z. B. die Straffähigkeit, nach kantonalem Recht. 2. In mässigem Tempo daherkommender Radfahrer darf gegen- über einem die Strasse überquerenden Fussgänger sich zill1 ächst auf seine Glockensignale verlassen, ohne weiter zu verlang- samen. 1. Concours ideal entre la LA et le droit penal cantonal (art. 65 aL 4 LA) : Touchant le delit de droit cantonal, les causes qui excluent l'application d'ill1 le peine sont regies par le droit cantonal. 2. Lorsqu'ill1 pieton traverse la chaussee, le cycliste qui roule a ill1 le allure moderee peut se contenter tout d'abord d'avertir au moyen de son timbre sans ralentir.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.